

Varese presenta un grande piano di rigenerazione urbana: protagonisti Belforte, Masnago e San Fermo

Pubblicato: Martedì 16 Marzo 2021



La rigenerazione urbana promossa in due bandi, uno del Ministero per le Infrastrutture e l'altro di Regione Lombardia.

Tre le proposte presentate dal **Comune di Varese** che coinvolgono altrettanti quartieri: **Belforte**, **Masnago** e **San Fermo**. L'obiettivo è lo stesso: la riqualificazione del patrimonio edilizio per migliorare l'accessibilità e la sicurezza, promuovere l'arricchimento culturale e la qualità della vita e infine la sostenibilità.

«Come abbiamo fatto in questi anni – spiega l'assessore ai Quartieri **Francesca Strazzi** – abbiamo colto al volo le opportunità presentate da questi bandi perché ci consentono di portare avanti la nostra attenzione ai quartieri e alla loro qualità della vita».

«Si tratta di proposte finalizzate a restituire ai quartieri periferici una forte centralità nelle politiche di intervento – spiega **Andrea Civati**, assessore ai Lavori pubblici – a partire dalla considerazione che proprio questi quartieri rappresentano molto spesso le zone più popolate della città. E' quindi sempre più importante offrire opportunità per ripensare la nostra realtà secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile».

PRIMA PROPOSTA: BELFORTE E L'EX MACELLO

La prima proposta presentata dall'amministrazione comunale, con il nome di “**ViVa-Vivere Varese**”, mette al centro il quartiere di **Belforte**, nella periferia orientale della città, con un grande intervento di rigenerazione urbana a impatto sociale e culturale. Tanti gli interventi proposti per restituire alla zona spazi idonei in grado di creare coesione sociale, con la riqualificazione di alcune aree come Largo Gigli e via Podgora, e con la realizzazione di un cuore verde, residenziale e culturale nell'area dell'**ex Macello civico**.

Tra gli interventi, emergono quelli con valenza socio-culturale, ad esempio con la realizzazione di aule studio per studenti, una sala cinema, un ostello, uno spazio solidale gestito da direttamente dalle associazioni attive sul territorio, uno spazio polivalente, con aree per eventi. Infine aree sportive con campi basket e volley.

Forte anche l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità: si prevede la creazione di una **grande area verde intorno al corso del Vellone**, con il rifacimento dell'arginatura del torrente, la creazione di una **pista ciclopedonale** e di un **filare alberato** in viale Belforte, via Podgora, via Merini e via Cairoli. Infine due grandi interventi che costituiscono i poli dell'edilizia residenziale sociale: il primo, **nell'area dell'ex Macello civico, dedicato alle categorie deboli**, per rendere disponibili alla città **fino a novanta alloggi sociali**, mentre il secondo focalizzato su un'**offerta accessibile agli studenti universitari**.

Si tratta nel complesso di un grande progetto di rigenerazione urbana in **stretta connessione con il comparto delle stazioni**, principale sistema propulsore dello sviluppo urbano attuale. Il **costo** di realizzazione degli interventi proposti prevede una somma complessiva di **oltre quaranta milioni**, di cui **quasi quindici milioni inerenti la candidatura al bando PinQua** (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), mentre **i restanti ventisei milioni con ulteriori risorse finalizzate a finanziare le opere**.

Per il bando dell'Ex macello un incontro con consigli di quartiere

SECONDA PROPOSTA: MASNAGO E VILLA BARAGIOLA

Dalla parte opposta della città, la seconda candidatura al bando “PinQua” per la rigenerazione urbana vede protagonista il quartiere di **Masnago**, con l'intento di **rendere l'area il fulcro artistico e culturale di Varese**.

La proposta mira a una riqualificazione che ha il suo epicentro nel comparto storico di **Villa Baragiola** e del suo parco, dove sono presenti numerosi edifici, di cui diversi non più occupati, che richiedono interventi di recupero. L'intento è riqualificare gli immobili rafforzando la vocazione culturale del quartiere, in stretta connessione con il **Castello di Masnago**.

Sono proposti ad esempio interventi per la **realizzazione di un nuovo Centro Internazionale di Fotografia** nello spazio museale, la **creazione di un bookshop e di una caffetteria**, di **nuovi spazi espositivi**, con zone sia interne sia esterne dedicate ai laboratori. Infine, nuovi spazi esterni inseriti nella cornice del parco di Villa Baragiola, per installazioni artistiche, allestimenti ed eventi culturali, a cui si aggiunge la **realizzazione di un orto biologico**, con tanto di frutteto e giardino botanico, in collaborazione con la Società Orticola Varesina. La candidatura al bando così articolata prevede un **costo complessivo di oltre quattordici milioni**.

TERZA PROPOSTA: IL QUARTIERE DI SAN FERMO

Il terzo quartiere oggetto della proposta di rigenerazione urbana è infine quello di **San Fermo**. Qui la riqualificazione mette al centro la dinamica educativa e sociale perchè le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono l'asse intorno a cui ruota la valorizzazione del tessuto sociale, con la creazione di **spazi e aree in grado di offrire poli di aggregazione, socialità e formazione** per gli abitanti del quartiere. In particolare l'intervento riguarda la creazione di un **polo dell'infanzia 0-6 anni**, con attività legate alla formazione e al supporto della maternità.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it